REGIONE VENETO

Parte riservata

Comune di MIRANO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

DOMANDA

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO **2026** AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03.11.2017, N. 39 E S.M.I., PUBBLICATO IN DATA …….

AVVERTENZA: compilare il modello in ogni sua parte in stampatello e barrare solo le caselle che interessano

Il sottoscritto _____ _____ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
cognome nome codice fiscale

n. tel./cell. _____ e-mail _____

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R. n. 39/2017. A tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. Di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia ☐
2. Di essere immigrato[1]:
   a) Titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo ☐ _____
   b) Titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e di prestare regolare attività lavorativa nel comune di_____
   c) Di essere rifugiato politico e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n.3/2007 ☐
3. di essere nato a _____ (Prov. _____) il _____ stato civile _____
4. di risiedere nel comune di _____ Indirizzo _____
   _____ n. _____ c.a.p. _____
5. di presentare domanda unicamente per quest'ambito territoriale di **MIRANO**
6. che il nucleo familiare richiedente è composto da n. |_|_|_| persone.[2]

---

[1] Il cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

[2] Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

DICHIARA altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 22.990,00 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dall'attestazione allegata;
8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso;
9. di non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
10. di non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".
11. di non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
12. di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato, nonché di non averne abusivamente mutato la destinazione d'uso;
13. di non aver adibito l'alloggio ad attività illecite di rilevanza penale accertate con sentenza passata in giudicato;
14. di non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di ordinanza di convalida di sfratto da un alloggio di edilizia residenziale pubblica e non essere stati oggetto di provvedimenti con i quali si è stati dichiarati detentori di un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo;
15. di non essere stati oggetto nei precedenti dieci anni di provvedimenti con i quali è stata accertata l'occupazione senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
16. di non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di annullamento sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false riferite ai requisiti di cui al presente articolo, nonché alle condizioni di cui all'articolo 28;
17. di non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'articolo 32, comma 1, lettere a) e b);
18. di non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'articolo 32, comma 1, lettere c), g), h), i) e, nel caso di cui alla lettera g), comunque fino a quando tale condizione permanga;
19. di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 n° 196 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per il riconoscimento delle condizioni soggettive ed oggettive;
20. che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

N.Ord.	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Relazione di parentela	VALORE ISEE-ERP
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SEGUENTI RISERVE:

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29.10.2026)

art. 30

a) 2% a favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
b) 2% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
c) 8%, a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico;

DICHIARA, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle seguenti condizioni:

SOGGETTIVE

			PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI Provv.	PUNTI ATTRIBUITI Def.
a)	situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:				
	- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	☐	5		
	- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	☐	da 5 a 1		
b)	presenza di persone anziane di età:				
	- compresa fra anni 65 e anni 75	☐	da 1 a 3		
	- oltre i 75 anni	☐	3		
c)	presenza di persone con disabilità:				
	1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi *	☐	3		
	2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 *	☐	5		
	* Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili				
d)	genitore solo con figli a carico:				
	1. per figli minorenni:				
	- da 1 a 3	☐	da 2 a 5		
	- oltre i tre figli	☐	5		
	2. per figli maggiorenni:				
	- da 1 a 3	☐	da 1 a 3		
	- oltre i tre figli	☐	3		
e)	nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiamo contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio;				
	1. senza figli	☐	3		
	2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	☐	7		
	3. con figli minori di età superiore a quattro anni	☐	5		
f)	residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto (solamente se associato alla presenza di almeno un'altra, e diversa, condizione di bisogno di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4/2018)				
	- da dieci a trenta anni	☐	da 0,3 a 1		
	- oltre i trenta anni	☐	1		
g)	emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	☐	2		
h)	anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	☐	da 1 a 5		

OGGETTIVE

			PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI Provv.	PUNTI ATTRIBUITI Def.
a)	condizioni abitative improprie dovute a:				
	1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	☐	10		
	2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	☐	1		
	3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	☐	2		
	4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	☐	da 2 a 4		
	5. alloggio antigienico	☐	2		
b)	rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	☐	12		
c)	mancanza di alloggio da almeno un anno	☐	14		
	Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio	☐	da 1 a 8		

Punteggio totale (condizioni soggettive, condizioni oggettive e ulteriori condizioni stabilite dal Comune)			

L’antigienicità dell’alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall’articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo (tel./cell./mail/pec/altro soggetto autorizzato) solo se diverso da quello già indicato _____

_____

ALLEGA alla presente domanda n. _____ documenti.

_____ ,lì _____

Firma _____

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica non fosse attiva, la domanda è presentata in forma cartacea. Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

PARTE RISERVATA AL COMUNE
O ALL’ATER QUALORA DELEGATA

Non ammesso ☐ Ammesso ☐

Motivi della non ammissione

_____

_____

_____